

Università per Stranieri di Perugia

Relazione finale Erasmus

In slvacchia Università di Matej
Bel II° semestre 2010

Programma EILCs

L'EILCs è un programma di insegnamento di lingue meno insegnante, attraverso corsi intensivi di queste lingue. Io sono stata, in Slovacchia per svolgere Erasmus e così, ho partecipato al corso EILCs della lingua Slovacca. Il corso era alla facoltà di scienza di Kosice al Est della Slovacchia. Il corso era per un periodo di tre settimane e eravamo alloggiato presso il collegio della facoltà a quasi quattro chilometri di quest'ultima. Erano due signore a farci queste lezioni e sono state molto gentile con noi e molto paziente anche. Alla fine del corso ci hanno remesso un certificato di partecipazione e sono andata alla mia Università ospitante.

In Erasmus

Ho effettuato il mio programma Erasmus presso l'Università di Matej Bel, Facoltà di Scienza Politica e Relazioni Internazionali di Banska Bystrica; piccola città al centro del paese. Ci sono arrivata una Domenica sera e sono dirattamente andata nel collegio dove dovevo abitare, cioè il collegio degli studenti della facoltà. Il giorno dopo, con l'aiuto della mia "Buddy" sono andata a pagare l'alloggio e confermare il mio arrivo. Il prezzo della camera era quasi 50€. Una camera tripla, ci dormivo con altre due ragazze, una slovacca e un'altra russa; erasmus anche lei. Poi, siamo andati all'Università per confermare il mio arrivo e prendere i documenti che mi servivano per la quietura. Alla mensa non era possibile mangiare perché i biglietti si pagano un mese prima per essere usati un giorno dopo giorno, questi biglietti costano 1.60€ l'uno e vale per una suppa o minestra e un primo o pasto. Non mi conveniva allora, ho preferito fare la spesa.

Sono andata, con la mia buddy alla polizia per fare il permesso di soggiorno. Alla polizia, abbiamo preso tutti gli informazioni necessari per la richiesta del permesso e siamo andati a riunire tutto e portargli. Mi taccavo di tradurre il mio atto di nascita, il mio casellario penale italiano e camerunense, e i documenti che della mia home university mi aveva dato per lo svolgimento di Erasmus cioè la lettera di accettazione e la garanzia economic ecc, le traduzioni andavano da 10€-30€ e per tutti i documenti ho speso 130€. In più ho fatto la visita medica di 160€, le marche da bollo di 100€ e quelle per fare la richiesta del permesso di soggiorno 90€. Il problema che ho avuto con questo permesso è stato sulla maniera di firmare l'apostile del casellario giudiziario camerunense, perché non avendo scambio diplomatico tra Camerun e Slovacchia, non esiste l'apostile in Camerun. La polizia slovacca aveva rifiutato il mio casellario poiché senza apostile allora ho dovuta ritornare il casellario

in Camerun al Ministero degli Affari Esteri e dopo aver riottenuto lo mandato all'Ambasciata Camerunense in Germania, dopo di che ho potuto avere il permesso di soggiorno e questo è arrivato una settimana prima il mio ritorno in Italia. Solo per questo documento ho speso un altro 100p. Questa è stata la bruttissima esperienza in slovacchia.

Parte accademica

Il primo giorno all'università di Matej Bel abbiamo (tutti gli studenti Erasmus) fatto una riunione con i nostri coordinatori per una presa di contatto, dove ci hanno spiegato la maniera in cui funzionerà il programma Erasmus nella Facoltà, come possiamo fare per spostarci in città, chi dobbiamo vedere in caso di dubbi o problemi, e ci hanno dato un foglio con tutti i numeri importanti e il piano della città ecc.

L'Università Matej Bel è situato al centro della città di Banska Bystrica, le lezioni si facevano in Inglese e avevamo un programma di corsi proprio per gli studenti Erasmus nella nostra aula da parte a quegli slovacchi. L'unico corso che abbiamo fatto insieme era quello di Country Studies, perché il professore era scozzese.

Prima, avevo scelto lezioni che sono stati cancellati e fatti nel semestre prima, allora ho cambiato e ho deciso di scegliere nel nuovo programma questi:

- Country Studies
- Communication in International Relational and Diplomacy
- International Organizations
- Geopolitics of Central Europe
- Migration Policy
- Multilateral Diplomacy
- Introduction to Sociology

Con queste materie otterrò il riconoscimento all'Università per Stranieri in:

- Attività Formativa a Scelta
- Relazione Internazionale
- Sociologia Generale
- Laboratorio
- Lettorato.

Le lezioni trattavano di relazione internazionali, com'era in passato e la differenza nel presente. Abbiamo studiato la politica estera di diversi paesi, il loro contributo nelle organizzazioni internazionali, e nel mantenimento della pace internazionale.

Il metodo d'insegnamento era molto interessante, nel fatto che avevamo lezioni magistrali, in più dovevamo fare delle tesine sugli argomenti proposti dal professore e presentarle davanti a tutti in classe, queste tesine erano il 30% dei voti finali. Così per tutte le lezioni, ma il percentuale dipendeva dal professore e poteva variare dal 20% a 40% dei voti finali.

I professori, sono molto bravi e sanno trasmettere le loro conoscenze, ma sembrano coinvolti in tante altre attività che li occupano, perché ogni tanto c'erano professori assenti sia perché erano in un'altra città a fare lezioni oppure fuori del paese per un colloquio o un seminario. A volte venivamo a saperlo dopo una lunga attesa del professore in aula.

Generalmente, sono molto soddisfatta delle lezioni perché i corsi erano ricchi di attualità e ci ha permesso di capire la realtà internazionale e anche le origini di certe controversie diplomatiche.

In Conclusione

Come dicevo, sono molto soddisfatta di questa esperienza, malgrado il trauma che ho avuto con la polizia d'immigrazione sono contenta di essere stata in Slovacchia, ma non ho consiglio a un'extra comunitario soprattutto quelli che non hanno ancora scambi diplomatici con la Slovacchia, speriamo che in futuro vada bene. Però, il paese è molto bello e si vive in una tranquillità naturale con tanti boschi molto carini. La gente è accogliente, ospitale e umana, mi trovavo bene. E la ESN di Banská Bystrica (Erasmus Student Network) ha fatto tutto per metterci al nostro agio con borse, programmi di scambi culturali e culinari, cammina su montagna e tante altre cose che ci ha unito veramente e al momento di tornare nei nostri paesi di origine, abbiamo fatto con piacere perché era difficile andarsene via. E ringrazio ancora la mia Buddy che mi ha aiutata facendo l'interprete in tutti questi uffici e ringrazio la mia Università per avermi dato questa opportunità.